

Paesaggi Minerari

Archeologie della terra

VII° LABORATORIO INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA E PAESAGGIO
VII° INTERNATIONAL WORKSHOP OF LANDSCAPE AND ARCHITECTURE

Iglesias Monteponi, 18 / 23 settembre 2023

Paesaggi Minerari

Archeologie della terra

VII° LABORATORIO INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA E PAESAGGIO
VII° INTERNATIONAL WORKSHOP OF LANDSCAPE AND ARCHITECTURE

Iglesias Monteponi, 18 / 23 settembre 2023

Giunto alla settima edizione, il laboratorio internazionale di architettura e paesaggio rappresenta un momento di studi, ricerche e progetti sui territori minerari e industriali abbandonati. Questa edizione si sofferma in particolare sui temi dell'archeologia mineraria e sulle straordinarie opere sotterranee, per riconoscere un'esperienza spaziale legata al complesso mondo ipogeo delle miniere e alla corrispondente materia, architettonica e minerale, che si è depositata sul suolo. Architettura e archeologia si offrono, quindi, come strumenti per ripensare un'identità dei luoghi minerari come i residui di una stagione irripetibile.

Temi di progetto

I siti minerari del sud-ovest della Sardegna sono caratterizzati da un sistema edilizio e paesaggistico in cui la modificazione – delle infrastrutture, delle tecniche, dei luoghi - è stata continua e, in alcuni casi, radicale. È un “costruire sul costruito” che si configura come stratificazione che, nel suolo e nel sottosuolo, ha generato un complesso “palinsesto”, oggi in attesa di una nuova riscrittura. L'archeologia della terra, in questo senso, è l'immagine di un luogo in cui elaborare un progetto per prefigurare un paesaggio minerario liberato dal fatto funzionale e disponibile a conformarsi sulla base di un nuovo esito formale e simbolico.

Attività/Programma

Il laboratorio si struttura in gruppi di progettazione seguiti da uno o più docenti e tutors. Questi “atelier” costituiscono i luoghi nei quali sviluppare la conoscenza del contesto e dei temi di progetto sino all'approfondimento degli aspetti teorici e tecnici.

Visiting Critics discuteranno i lavori degli atelier che si concluderanno con l'esposizione dei lavori e la comunicazione dei risultati al pubblico. Durante questo periodo gli atelier saranno affiancati da attività seminariali e conferenze.

Le attività dei laboratori si svolgeranno presso le strutture dell'AUSI di Iglesias. Lingue ufficiali del seminario: italiano e inglese.

Modalità di iscrizione

Il laboratorio è rivolto a laureati da non più di due anni e studenti e/o laureandi dei corsi di Laurea Magistrale in Architettura (LM4) e della Laurea quinquennale in Architettura, Pianificazione ed Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Il laboratorio è aperto anche agli studenti di Master di II° livello, del Dottorato in Architettura, Pianificazione, Ingegneria civile, ambientale e architettura e di altre scuole di specializzazione di pari livello.

Entro il 25 luglio 2023 gli aspiranti dovranno inviare domanda all'indirizzo info@consorzioausi.it

La richiesta di partecipazione (allegato A) dovrà essere corredata da Curriculum vitae (modello europeo), copia di documento di identità e dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B).

I partecipanti saranno selezionati mediante valutazione del profilo curriculare. È previsto un numero massimo di 20 partecipanti. L'elenco degli ammessi sarà reso pubblico entro il 30 luglio 2023.

Attestato e crediti formativi. Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione e il riconoscimento di 4 CFU.

La partecipazione al workshop è gratuita.

Foresteria e pasti

Gli studenti selezionati possono alloggiare, sino ad esaurimento dei posti disponibili, presso la Foresteria di Monteponi gestita dal Consorzio AUSI; per gli studenti ospitati in tale struttura è richiesta una cauzione di 60,00 euro che sarà restituita a conclusione del workshop. È previsto un pasto giornaliero.

Comitato scientifico-didattico

Francesco Cacciatore (IUAV Venezia), Renato Capozzi (DIARC Napoli), Francesco Defilippis (DIARC Bari) Adriano Dessì (DICAAR Cagliari), Luciana Macaluso (DARC Palermo), Marco Mannino (DIARC Bari), Pasquale Miano (DIARC Napoli), Carlo Moccia (DIARC Bari), Giorgio Peghin (DICAAR Cagliari), Carlo Pisano (DIDA Firenze), Carlo Ravagnati (DAD Torino), Andrea Sciascia (DARC Palermo), Gianfranco Tuzzolino (Agrigento/Palermo), Federica Visconti (DIARC Napoli)

Direzione e coordinamento

Giorgio Peghin (Cagliari)

Visiting professore e critics

Nicola Di Battista (Roma), Jean-Michel Landecy (Parigi), João Nunes (Lisbon)
Gianmarco Chiri, Pier Francesco Cherchi, Gianbattista Cocco, Massimo Faiferri, Marco Lecis